per il miglioramento delle condizioni economiche degli insegnanti secondari ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica ha facoltà di rispondere a queste interrogazioni.

VICINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Alcuni giorni or sono, rispondendo in iscritto ad analoga interrogazione dell'onorevole Montresor, dichiarai che il Ministero della pubblica istruzione avrebbe nel termine più breve sciolto l'impegno solennemente assunto verso la scuola media, ed ora aggiungo che il disegno di legge verrà presentato alla ripresa dei lavori parlamentari.

PRESIDENTE. L'onorevole Buccelli ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

BUCCELLI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della sua cortese risposta, ma non posso assolutamente dichiararmi sodisfatto in quanto che i professori medi da diverso tempo aspettano un provvedimento che li metta nelle condizioni da lungo tempo invocate.

Le risposte dell'onorevole sottosegretario di Stato sono sempre quelle, che cioè il disegno di legge si presenterà; ma viceversa non lo si presenta mai. A me non resta che formulare l'augurio che nel 1914, il ministro della pubblica istruzione si decida, ma sul serio, a presentare questo disegno di legge, per venire una buona volta in aiuto di questa classe benemerita, che da tanto tempo pazientemente aspetta ed ha diritto di vedere una buona volta migliorata la propria condizione. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Federzoni ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

FEDERZONI. Mi associo pienamente a quanto ha detto l'onorevole collega Buccelli. Aggiungo l'augurio che ai provvedimenti economici, di cui ormai tutti conoscono l'urgenza e la necessità per gli insegnanti medi, faccia seguito quella auspicata riforma della scuola media di cui tali provvedimenti non possono essere che un'anticipazione. (*Approvazioni*).

VICINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VICINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. All'onorevole Buccelli faccio osservare che non è esatto quanto egli dice, che cioè si promette sempre la presentazione di un disegno di legge che non arriva mai, perchè anche nella legislatura precedente il ministro della istruzione pubblica aveva presentato un disegno di legge, che rimase allo stato di relazione davanti al Parlamento.

Ripeto che verrà presentato un disegno di legge.

All'onorevole Federzoni dichiaro che i propositi del Ministero sono stati espressi nella relazione sullo scioglimento della Camera e riconfermati nel discorso della Corona.

PRESIDENTE. È così trascorso il tempo assegnato alle interrogazioni.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Camera e Da Como a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

CAMERA. A nome della Giunta del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Proroga del termine stabilito dall' articolo 37 della legge 4 giugno 1911, numero 487 (55).

DA COMO. A nome della Giunta del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Assegnazione straordinaria di lire 59 mila, come concorso dello Stato per la XI Esposizione internazionale da tenersi nella città di Venezia nel 1914 (53).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. L'onorevole De Felice Giuffrida ha chiesto di parlare per fare un richiamo al regolamento. Ne ha facoltà.

DE FELICE-GIUFFRIDA. L'articolo 12 del regolamento della Giunta per le elezioni dispone che di tutte le elezioni che la Giunta dichiara non contestabili, deve essere data immediatamente partecipazione alla Camera.

Orbene, abbiamo appreso dai giornali che la Giunta ha dichiarate non contestabili circa venti elezioni, di cui però non si è ancora data partecipazione alla Camera. Ora può sorgere nell'animo di qualcuno, se non nel mio, il dubbio che si voglia lasciare sospesa la convalidazione di queste elezioni, fino a quando non si sia proceduto a tutte le votazioni che si aspettano dalla Camera.

Prego pertanto l'onorevole Presidente di esigere dalla Giunta per le elezioni la osservanza dell'articolo che ho citato, per